

APS holding S.p.A.
11 GIU. 2019
Prot. n. h.020

APS HOLDING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici

Sede in	35124 PADOVA (PD) VIA SALBORO 22/B
Codice Fiscale	03860240286
Numero Rea	PD 342892
P.I.	03860240286
Capitale Sociale Euro	32308016.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE (522150)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PADOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	2.720
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	58.832	76.796
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	856	1.070
5) avviamento	6.062.865	6.918.584
6) immobilizzazioni in corso e acconti	43.804	12.572
7) altre	180.881	271.550
Totale immobilizzazioni immateriali	6.347.238	7.283.292
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	48.194.435	49.458.779
2) impianti e macchinario	35.366.081	38.319.451
3) attrezzature industriali e commerciali	1.688.030	856.547
4) altri beni	174.649	174.266
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.024.771	2.015.192
Totale immobilizzazioni materiali	87.447.966	90.824.235
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.012.637	3.012.637
d-bis) altre imprese	11.732.562	12.512.069
Totale partecipazioni	14.745.199	15.524.706
3) altri titoli	2.728.353	6.982.925
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.473.552	22.507.631
Totale immobilizzazioni (B)	111.268.756	120.615.158
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	65.086	52.566
Totale rimanenze	65.086	52.566
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.450.759	952.844
Totale crediti verso clienti	1.450.759	952.844
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	114.003
Totale crediti verso imprese controllate	-	114.003
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.392.982	2.227.819
Totale crediti verso imprese collegate	1.392.982	2.227.819
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.158.593	2.123.459
Totale crediti verso controllanti	6.158.593	2.123.459
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.009	5.245
Totale crediti tributari	84.009	5.245
5-ter) imposte anticipate	1.956.905	2.352.407

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.831	518.061
Totale crediti verso altri	259.831	518.061
Totale crediti	11.303.079	8.293.838
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	1.257.084
4) altre partecipazioni	779.508	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	779.508	1.257.084
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.164.162	3.387.829
3) danaro e valori in cassa	29.920	29.994
Totale disponibilità liquide	4.194.082	3.417.823
Totale attivo circolante (C)	16.341.755	13.021.311
D) Ratei e risconti	131.387	155.110
Totale attivo	127.741.898	133.791.579
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.308.016	32.308.016
IV - Riserva legale	946.078	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.000	-
Totale altre riserve	2.000	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.119.024)	(2.411.352)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(200.417)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	350.526	1.146.500
Totale patrimonio netto	31.485.598	30.842.747
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.788.189	3.172.831
4) altri	1.370.460	227.000
Totale fondi per rischi ed oneri	4.158.649	3.399.831
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	553.391	616.872
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.349.173	2.368.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.721.800	37.072.816
Totale debiti verso banche	37.070.973	39.441.200
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.171.113	1.493.289
Totale debiti verso fornitori	2.171.113	1.493.289
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	330.621
Totale debiti verso imprese controllate	-	330.621
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.902.370	1.071.475
Totale debiti verso imprese collegate	1.902.370	1.071.475
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.532.598	30.428.470
Totale debiti verso controllanti	21.532.598	30.428.470
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.311	160.264
Totale debiti tributari	166.311	160.264

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.750	128.583
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.750	128.583
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.858	768.530
Totale altri debiti	925.858	768.530
Totale debiti	63.906.973	73.822.432
E) Ratei e risconti	27.637.287	25.109.697
Totale passivo	127.741.898	133.791.579

"()

Varie altre riserve	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.777.309	17.483.294
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	220.317	346.903
altri	3.476.148	3.773.133
Totale altri ricavi e proventi	3.696.465	4.120.036
Totale valore della produzione	21.473.774	21.603.330
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	468.581	422.024
7) per servizi	3.155.895	3.502.818
8) per godimento di beni di terzi	4.078.314	3.938.752
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.188.945	2.107.391
b) oneri sociali	694.208	649.685
c) trattamento di fine rapporto	155.449	149.179
e) altri costi	7.802	8.625
Totale costi per il personale	3.046.404	2.914.880
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.009.399	1.073.648
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.938.034	5.809.749
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	12.364
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.697	137.456
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.959.130	7.033.217
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.520)	(38.459)
12) accantonamenti per rischi	1.273.460	30.000
14) oneri diversi di gestione	921.961	984.508
Totale costi della produzione	19.891.225	18.787.740
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.582.549	2.815.590
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	80
altri	85	-
Totale proventi da partecipazioni	85	80
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	92.052	153.846
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	201.761	-
altri	1.737	837
Totale proventi diversi dai precedenti	203.498	837
Totale altri proventi finanziari	295.550	154.683
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	842.743	868.419
Totale interessi e altri oneri finanziari	842.743	868.419
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(547.108)	(713.656)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.035.441	2.101.934
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	326.053	311.317
imposte relative a esercizi precedenti	55.674	-
imposte differite e anticipate	303.188	596.798
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(47.319)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	684.915	955.434
21) Utile (perdita) dell'esercizio	350.526	1.146.500

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	350.526	1.146.500
Imposte sul reddito	684.915	955.434
Interessi passivi/(attivi)	547.193	713.736
(Dividendi)	(85)	(80)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.580)	12.882
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.578.969	2.828.472
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.428.909	179.179
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.947.433	6.883.397
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	304.022	585.451
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.680.364	7.648.027
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.259.333	10.476.499
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.520)	(38.459)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(497.915)	(236.579)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	677.824	(169.479)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.723	(36.265)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.527.590	(2.800.639)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.316.074)	768.532
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.597.372)	(2.512.889)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.661.961	7.963.610
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(547.193)	(713.736)
(Imposte sul reddito pagate)	(678.868)	(898.403)
Dividendi incassati	85	80
(Utilizzo dei fondi)	(745.269)	(878.920)
Totale altre rettifiche	(1.971.245)	(2)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.690.716	5.472.631
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.558.185)	(473.228)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.345)	(137.566)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	5.034.079	1.104.030
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.946.779)	(1.257.084)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.544.230)	(763.848)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19.211)	(5.971.581)
(Rimborso finanziamenti)	(2.351.016)	(2.280.594)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.370.227)	(8.252.175)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	776.259	(3.543.392)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.387.829	6.390.509
Danaro e valori in cassa	29.994	30.706
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.417.823	6.961.215
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.164.162	3.387.829
Danaro e valori in cassa	29.920	29.994
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.194.082	3.417.823

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 350.526.

La società esercita come attività principale la gestione di parcheggi ed autorimesse.

Il bilancio d'esercizio di APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

Si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario risultano indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omissi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa risultano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

Principi di redazione

(Rif. Artt. 2423 e 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.347.238	7.283.292	(936.054)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5/10 anni corrispondente alla durata delle licenze medesime.

L'avviamento può essere iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono valutate al costo di acquisto e l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono iscritte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e ammortizzate in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

In base alle prescrizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, n. 5, si precisa che sino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale potranno essere distribuiti dividendi solamente se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti e composizione delle immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Si specifica che derivano tutti dall'incorporazione di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e di Finanziaria APS S.p.A., in particolare si tratta dei seguenti importi:

- Oneri conferimento ramo servizi comunali (ex Finanziaria APS S.p.A.) costo euro 13.600, completamente ammortizzato al 31.12.2018.

La capitalizzazione di tali spese trovava fondamento nella circostanza che il costo sostenuto è comune a più esercizi, in considerazione degli effetti che tali spese hanno prodotto e che produrranno nella vita dell'azienda.

La voce Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce in via prevalente a licenze software entrate in funzione nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività contabile, delle attività di controllo e gestione dei parcheggi e delle attività di iscrizione on line al servizio car sharing.

La voce Avviamento non ha subito incrementi nel corso dell'esercizio e si riferisce a:

- Avviamento acquisito tramite l'incorporazione dei saldi di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. per euro 164.268, relativo al conferimento del ramo "servizi comunali" avvenuto in data 12/05/2014 da parte di Finanziaria APS S.p.A. nei confronti di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l.. L'avviamento è ammortizzato in un periodo di 18 anni, in

quanto seppure la durata della concessione attualmente è fino al 2023, c'è la ragionevole certezza che verrà ulteriormente prorogata e quindi si è deciso di mantenere in 18 anni il periodo di ammortamento, considerando tale la vita utile residua del cespite.

- Avviamento derivante dall'allocazione del disavanzo di fusione emerso dall'incorporazione dei saldi al 1 gennaio 2016 di APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. e Finanziaria APS S.p.A. in APS Holding S.p.A., pari ad euro 8.442.895. L'avviamento è ammortizzato in un periodo di 10 esercizi ed è riferibile al business legato alla gestione dei parcheggi comunali in concessione. Gli amministratori hanno redatto un business plan 2016-2025 che supporta la recuperabilità del valore iscritto. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata della concessione per la gestione dei parcheggi (10 esercizi). Il valore netto contabile al 31 dicembre 2018 di tale Avviamento ammonta ad Euro 5.910.026.

Gli investimenti e le movimentazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2018, per quanto attiene a tutte le categorie, si riferiscono in particolare alle seguenti voci: l'integrazione di software contabili con moduli afferenti l'avvio della fatturazione elettronica per l'importo (al netto dei fondi ammortamento) di Euro 1.800, l'acquisto di licenze software per Euro 400 (al netto del fondo di ammortamento), l'integrazione del software per una migliore gestione degli spazi pubblicitari per Euro 544 (al netto del fondo di ammortamento), l'acquisto di software per la redazione dei verbali presso i parcheggi per Euro 1.440 (al netto del fondo di ammortamento); la voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" è composta da lavori per migliorie su beni di terzi riguardanti in via prevalente i parcheggi in concessione dal Comune di Padova: Euro 2.050 per il parcheggio "Boschetti" ed Euro 34.834 per il parcheggio "Area Camper".

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso" risulta incrementata per Euro 23.000 per lo sviluppo di software di spunta mercati con riferimento al settore parcheggi, per Euro 16.800 per lo sviluppo di un nuovo software di tracciabilità dei feretri per il settore cremazioni, per Euro 3.120 a fronte di spese di redazione di documentazione propedeutica allo svolgimento di una gara per la fornitura di rete di ricarica elettrica presso alcuni parcheggi. Le riclassifiche contabili delle immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dallo storno di euro 919.250 dalla voce "immobilizzazioni immateriali in corso", per entrata in funzione dei sistemi di accessi veicolari in sei parcheggi a seguito di collaudo definitivo dei lavori in data 22.10.2018 (riclassificati alla voce "Attrezzature").

Si segnala che nell'esercizio 2018, salvo per la riclassifica citata, non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame. Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	288.230	199.832	2.140	8.648.819	12.572	1.547.160	10.698.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	285.510	123.036	1.070	1.730.235	-	1.275.610	3.415.461
Valore di bilancio	2.720	76.796	1.070	6.918.584	12.572	271.550	7.283.292
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	5.230	-	-	950.482	36.884	992.596
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(919.250)	-	(919.250)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	2.720	23.194	214	855.718	-	127.553	1.009.399
Totale variazioni	(2.720)	(17.964)	(214)	(855.718)	31.232	(90.669)	(936.053)
Valore di fine esercizio							
Costo	288.230	205.062	2.140	8.648.819	43.804	1.584.044	10.772.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	288.230	146.230	1.284	2.585.953	-	1.403.163	4.424.860
Valore di bilancio	-	58.832	856	6.062.865	43.804	180.881	6.347.238

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
87.447.966	90.824.235	(3.376.269)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati (Via Gozzi, Via Rismondo, Viale Industrie, Via Salboro, Padiglioni Piazzale Stazione, Immobile Crematorio): 3,17% - 2,61% - 2,97% - 3% - 10% - 4,93%.

Impianti e macchinari (SIRI Infrastrutture - SIRI Materiale Rotabile Impianti Fotovoltaico Rismondo, Salboro, Ponte San Nicolò - Impianto Crematorio - Impianti generici): 3,33% - 5% - 6,66% - 6,67% - 20% - 6,25% - 5% - 4,92% - 10%.

Attrezzature industriali e commerciali (Impianti sollevamento - Attrezzature di funzionamento - Totem pubblicitari - Attrezzatura varia e minuta - Parcometri e attrezzature parcheggi - Attrezzatura di funzionamento devolvibile - Attrezzatura radiotelefonica): 10% - 10% - 20% - 12% - 15% - 10,38% - 12%.

Altri beni (Mobili arredi, attrezz. e macchine ord. d'ufficio - Macchine elettroniche e CED - Autoveicoli Autovetture): 12% - 20% - 20% - 12,50%.

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritti fra le attività dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono imputati al Conto Economico, mentre l'importo dei canoni residui alla data del Bilancio viene indicato nel paragrafo relativo agli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Circa l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile si segnala che il progetto SIR 2-3, che vale contabilmente 1.992.132 è stato oggetto di due analisi tecniche, una nel 2016 ed una nel 2017, volte ad appurare il valore di mercato e la possibilità di concorso agli utili futuri, evidenziando una ancora attuale capacità tecnica del progetto stesso, adeguato il valore nel 2015 con la svalutazione di euro 450.000.

Complessivamente nel corso del 2018 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 2.565.751 (comprensivi delle voci riclassificate) che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato:

Nella voce "Terreni e fabbricati" gli incrementi per Euro 383.612 sono riconducibili a migliorie e lavori di adeguamento sull'immobile di via Rismondo.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" per complessivi Euro 1.022.679 è composto da Euro 4.532 per installazione di contatori di energia elettrica presso la sede di via Salboro e da Euro 1.575 per adeguamento degli impianti fotovoltaici di via Salboro e di via Rismondo, Euro 633.252 per infrastrutture sulla linea metrobus SIR1 (ammortamento sulla vita residua di 20 anni), nonché Euro 383.320 per materiale rotabile (ammortizzato in base alla vita residua di 5 anni).

Gli incrementi della voce "Attrezzature" riguardano l'acquisto di un sensore per campi magnetici per euro 1.000, la realizzazione di colonnine di ricarica elettrica per autobus per Euro 39.251, l'acquisto di un motore per il forno crematorio per euro 6.700, l'acquisto di un impianto di riempimento della tramoggia dosatrice della polvere per il crematorio per Euro 3.850, l'acquisto di 6 parcometri (n. 3 modello Sity 5.1. e n. 3 modello Primus 7) per Euro 6.000, l'acquisto di un sistema "Enabling" afferente ai congegni di pagamento elettronici dei parcometri per Euro 950, un sistema di rilevamento degli stalli posto nel parcheggio "Pertini" per Euro 10.000, attrezzatura per l'adeguamento del sistema di videosorveglianza del parcheggio "Insurrezione" per Euro 825, aste di ferro zincate per i parcheggi scambiatori "Piovese" e "Bembo" per complessivi Euro 7.800, sistemi di pista Telepass per i parcheggi "Insurrezione" e "Boschetti" per complessivi Euro 18.000, due proiettori led per il parcheggio "Insurrezione" per complessivi Euro 1.310, aggiornamento delle attrezzature per il parcheggio "Area Camper" per Euro 32.394, sistemi di videosorveglianza per i parcheggi per complessivi Euro 16.194, un'isola ecologica completa di recinzione per il parcheggio "Area Camper" per Euro 2.480, un dissuasore per il parcheggio "Colli" per Euro 1.020 ed infine la realizzazione di sistemi di accessi veicolari ai parcheggi "Boschetti", "Insurrezione", "Fiera Nord", "Central Park", "Tribloc", "Area Camper" per complessivi Euro 939.901 dei quali 919.250 riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso".

Gli incrementi della voce "Altri beni" per complessivi Euro 60.531 riguardano per Euro 800 lavori di insonorizzazione di parete divisoria per uffici della sede di via Salboro, per Euro 1.570 acquisto di personal computer, notebook e switch a 16 porte per lo smistamento di dati telematici inerenti il settore parcheggi, per Euro 1.590 hardware per apparecchiature di verbalizzazione del crematorio, per Euro 2.170 per board computer destinati al settore car sharing, per Euro 2.763 per tablet, completo di docking station per la centrale controllo parcheggi. Si sono inoltre acquistati i seguenti autoveicoli: una Renault Zoe per il settore car sharing per euro 19.771 e due Fiat Panda ad utilizzo aziendale per un valore rispettivamente di 7.811 e 8.016 ed un furgone Fiat Doblò in uso al settore parcheggi per Euro 12.819.

Tra le "immobilizzazioni materiali in corso", l'incremento complessivo per Euro 11.034 si riferisce per Euro 849 all'incarico del Coordinatore per la Sicurezza dei lavori di ampliamento del forno crematorio, per Euro 8.684 alle prestazioni di professionisti per la redazione di documentazione tecnica inerente l'emissione futura di gare afferenti al settore parcheggi e per Euro 1.456 alla progettazione di lavori per parcheggi in via Valeri, con successivo abbandono del progetto in corso d'anno (la stessa cifra risulta infatti indicata tra i decrementi della medesima categoria).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	66.846.722	74.747.197	5.574.987	2.859.733	2.465.192	152.493.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.387.943	36.427.746	4.546.305	2.685.467	-	61.047.461
Svalutazioni	-	-	172.135	-	450.000	622.135
Valore di bilancio	49.458.779	38.319.451	856.547	174.266	2.015.192	90.824.235
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	383.612	1.022.679	168.645	60.531	11.034	1.646.501
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	919.250	-	-	919.250
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.582	220	19.434	1.456	23.693

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	1.647.956	3.976.050	256.192	57.837	-	5.938.034
Altre variazioni	-	2.582	-	17.124	-	19.706
Totale variazioni	(1.264.344)	(2.953.370)	831.482	383	9.578	(3.376.270)
Valore di fine esercizio						
Costo	67.230.334	75.767.294	6.662.661	2.900.830	2.474.770	155.035.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.035.899	40.401.214	4.802.497	2.726.181	-	66.965.790
Svalutazioni	-	-	172.135	-	450.000	622.135
Valore di bilancio	48.194.435	35.366.081	1.688.030	174.649	2.024.771	87.447.966

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.473.552	22.507.631	(5.034.079)

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate ed altre imprese sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni valutate al costo sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni in imprese collegate sono costituite dalla partecipazione del 45% nella società Busitalia Veneto S.p.A. acquisita nel 2015 a seguito della costituzione della Newco e del successivo conferimento del ramo d'azienda relativo alla mobilità. Tale partecipazione è iscritta al costo di costituzione, inclusivo degli oneri accessori relativi ai costi sostenuti per le consulenze legate all'operazione di conferimento.

Si presenta di seguito una tabella di dettaglio di tutte le partecipazioni detenute al 31/12/2018:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore di bilancio /PN
Partecipazioni in imprese collegate:							

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio Netto	Delta valore di bilancio /PN
Busitalia Veneto S. r.l. con sede in Padova via del Pescarotto, 25/27 - ITALIA	5.500.000	7.203.297	619.268	45,00000%	3.012.637	3.241.484	228.847
Totale	5.500.000	7.203.297	619.268		3.012.637	3.241.484	228.847
Partecipazioni in altre imprese:							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova -ITALIA	36.000.000	54.392.015	1.388.050	9,72142%	11.718.979	5.287.676	- 6.431.303
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.548.213	389.947	0,02000%	1.000	1.110	110
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	69.946.538	93.701.718	3.287.703	0,00560%	2.582	5.247	2.665
Pubblitecnica S.p. A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43000%	N.D.	N.D.	N.D.
Consorzio Car Shanng in liquidazione	162.000	162.000	-	9,09000%	10.000	14.726	4.726
Totale	111.108.538	153.803.946	5.065.700		11.732.561	5.308.759	- 6.423.802

Per quanto riguarda la partecipazione nella società collegata Busitalia Veneto S.r.l., la partecipazione è valutata al costo, e visto il buon andamento per il terzo anno successivo di attività, emerge un gap positivo di 228.847 euro tra la quota di Patrimonio Netto detenuta e la valutazione al costo della partecipazione iscritta a bilancio. L'Organo Amministrativo ritiene comunque opportuno mantenere la valorizzazione al costo anche in ragione del fatto che la partecipata nella redazione del proprio bilancio applica i principi contabili IAS, valorizzando in modo differente alcune importanti voci di bilancio come il fondo TFR.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, si riporta di seguito la seguente informativa:

- Per la società Interporto Padova S.p.A. il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto è giustificato dai plusvalori latenti nel Patrimonio immobiliare della partecipata, nonché dai risultati prospettici. In particolare la società ha considerato i piani pluriennali prodotti e messi a disposizione nel 2015 dalla partecipata che confermano il valore di carico avendo in particolare a riferimento l'ingente plusvalore di mercato (rispetto al valore contabile) della componente immobiliare pari a circa 180 milioni di euro, nonché il piano industriale 2017-2031, messo a disposizione nel 2018, che sostiene un andamento migliorativo incrementale della società. Nel corso del 2018 la società partecipata ha eseguito un ulteriore aumento di Capitale per 2.993.230 utilizzando versamenti in conto aumento di capitale. Inoltre la società partecipata ha conseguito nel 2018 un considerevole utile d'esercizio per il secondo anno consecutivo.
- Farmacie Comunali di Padova SpA nel corso del 2018 ha fruttato un dividendo di 85 euro, contro il dividendo di 80 euro del 2017.

Altri titoli finanziari

Per quanto riguarda gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, si tratta di investimenti finanziari che rappresentano polizze vita d'investimento acquisite tramite la fusione per incorporazione di finanziaria APS S.p.A.

In particolare al 31/12/2018, le polizze vita d'investimento hanno un valore contabile complessivo di euro 2.728.353 e hanno generato proventi, iscritti in Conto Economico (C.16.b), per complessivi euro 92.052, portati ad incremento del valore dei titoli stessi in quanto di recuperabilità certa.

Le polizze vita d'investimento sono iscritte al netto delle distribuzioni e dei rimborsi ricevuti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	3 012 637	12 512 069	15 524 706	6 982 925
Valore di bilancio	3 012 637	12 512 069	15 524 706	6 982 925
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(779 507)	(779 507)	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4 346 624
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	92 052
Totale variazioni	-	(779 507)	(779 507)	(4 254 572)
Valore di fine esercizio				
Costo	3 012 637	11 758 385	14 771 022	2 728 353
Svalutazioni	-	25 823	25 823	-
Valore di bilancio	3 012 637	11 732 562	14 745 199	2 728 353

Per quanto riguarda le partecipazioni nelle società IRIDEOS S.p.a. (ex Infracom Italia S.p.a.) e Cityware Engineering S.r.l., si è proceduto alla riclassificazione delle stesse dalle immobilizzazioni finanziarie alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto si trattano di partecipazioni marginali e non strategiche e il socio Comune di Padova ha ritenuto di procedere alla cessione delle quote al fine di massimizzare la valorizzazione delle stesse. A tale proposito, le quote di IRIDEOS e Cityware sono state messe all'asta in data 26/11/2018; gara andata deserta per entrambe le partecipazioni. Una seconda pubblicazione in data 17/12/2018 per le sole quote di IRIDEOS, valutate secondo il patrimonio netto, non ha sortito migliore effetto.

Tale riclassificazione è rappresentata dal valore netto di Euro -779.507 come di seguito costituito:

- Partecipazione Irideos S.p.a.:
 - o + costo d'iscrizione Euro 8.223.997;
 - o - fondo svalutazione Euro 7.464.490;
 - o = valore netto contabile Euro 759.507.
- Partecipazione Cityware Engineering S.r.l.:
 - o + costo d'iscrizione Euro 20.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BUS ITALIA VENETO SPA	PADOVA	04874020284	5 500 000	619 268	7 203 297	3 241 484	45,00%	3 012 637
Totale								3 012 637

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
65.086	52.566	12.520

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro, se presenti, vengono svalutate per tener conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le rimanenze riguardano la valorizzazione dei materiali per l'esercizio del forno crematorio, dei materiali per i parcometri e le pubbliche affissioni; si è proceduto alla loro valorizzazione al costo di acquisto mediante il metodo F.I.F.O.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.566	12.520	65.086
Totale rimanenze	52.566	12.520	65.086

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.303.079	8.293.838	3.009.241

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	952.844	497.915	1.450.759	1.450.759
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	114.003	(114.003)	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.227.819	(834.837)	1.392.982	1.392.982
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.123.459	4.035.134	6.158.593	6.158.593
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.245	78.764	84.009	84.009
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.352.407	(395.502)	1.956.905	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	518.061	(258.230)	259.831	259.831
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.293.838	3.009.241	11.303.079	11.303.079

Si segnala che tutti i crediti si riferiscono a clienti residenti nel territorio nazionale, tranne il credito per euro 11.000 per prestazioni pubblicitarie nei confronti di un cliente residente in Macedonia ed il credito per euro 3.934 per permessi di sosta nei nostri parcheggi da parte di clienti residenti in Austria e in Croazia.

Non sussistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti è composto prevalentemente dai crediti relativi alla vendita di spazi pubblicitari, per complessivi euro 555.306, dai crediti verso gli operatori telefonici per la locazione spazi antenne per euro 419.311, e dai crediti verso la ex controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. per euro 151.098 principalmente per canoni di locazione e ristoro utenze.

Nel corso del 2018 il Fondo svalutazione crediti ha avuto questa movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	110.113	27.344	137.456
Utilizzo nell'esercizio	(20.615)	(27.344)	(47.959)
Accantonamento esercizio	-	11.697	11.697
Saldo al 31/12/2018	89.497	11.697	101.194

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso società collegate si riferiscono ai crediti verso Busitalia Veneto S.p.A. e comprendono euro 1.296.891 prevalentemente per l'affitto delle sedi, la locazione del sistema tranviario ed il riaddebito di fatture di loro competenza, ed euro 96.091 per pagamenti anticipati per loro conto.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso società controllanti si riferiscono ai crediti verso il Comune di Padova.

I crediti suddetti afferiscono prevalentemente al credito per servizi di aperture e chiusura sale e servizi informatici per euro 244.732, al credito per il servizio di cremazione per euro 84.436, al credito per il ristoro a Busitalia Veneto S.p.a. dell'onere per maggiori percorrenze per euro 340.000, al credito per il cessato servizio di Accoglienza Turistica per euro 52.634, al credito per il servizio ausiliari della sosta per euro 96.963, al credito per il service della pubblicità e campagne pubblicitarie varie per euro 45.374, ed al credito per l'aggiornamento Istat del canone di manutenzione delle postazioni autovelox per euro 2.454.

Nella voce crediti è ricompresa la prima tranche del contributo da ricevere da parte del Comune di Padova (determina n. 2018/46/0071), pari a Euro 5.292.000, per la realizzazione della nuova linea tranviaria SIR 3.

Crediti tributari

I crediti tributari, al 31/12/2018, pari a Euro 84.009 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IRAP anno 2018	30.976
Credito IVA anno 2018	14.399
Altri crediti	38.634
Totale	84.009

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante

Le imposte anticipate per Euro 1.956.905 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

La voce ricomprende prevalentemente il credito di euro 49.610 verso l'assicurazione per il rimborso dei danni da maltempo subiti, spese effettuate per l'esercizio successivo per euro 31.450, il credito di euro 113.199 per la vendita di sosta parcheggi tramite sms ed app, il credito di euro 1.078 verso Inail per il maggior premio versato, il credito di euro 41.086 per incentivi GSE relativi agli impianti fotovoltaici, il credito di euro 17.103 per depositi cauzionali presso terzi, ed euro 3.900 per contributi da ricevere da Fondimpresa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	EU	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.435.825	14.934	1.450.759
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.392.982	-	1.392.982
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.158.593	-	6.158.593
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.009	-	84.009
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.956.905	-	1.956.905
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	259.831	-	259.831
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.288.145	14.934	11.303.079

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
779.508	1.257.084	(477.576)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	1.257.084	(1.257.084)	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	779.507	779.508
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.257.084	(477.577)	779.508

Si segnala che nel corso del 2018, con riguardo all'impresa controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., è stata finalizzata la procedura d'asta per la cessione della partecipazione della società controllata Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.. L'operazione di alienazione della partecipazione, avvenuta in data 02/08/2018, ha permesso la realizzazione di una plusvalenza pari a Euro 201.761.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.194.082	3.417.823	776.259

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.387.829	776.333	4.164.162
Denaro e altri valori in cassa	29.994	(74)	29.920
Totale disponibilità liquide	3.417.823	776.259	4.194.082

La voce in esame accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2018, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
131.387	155.110	(23.723)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.845	2.845
Risconti attivi	155.110	(26.258)	128.542
Totale ratei e risconti attivi	155.110	(23.723)	131.387

I ratei attivi riguardano il servizio ausiliari della sosta espletato nei confronti del Comune di Cittadella.

I risconti attivi si riferiscono prevalentemente a:

- Canoni di connettività, Euro 21.046;
- Locazione spazi per antenne ai gestori di telefonia mobile, Euro 14.120;
- Concessione della discarica di Ponte San Nicolò, Euro 7.945;
- Polizze assicurative diverse, Euro 61.350.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
31.485.598	30.842.747	642.851

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	32.308.016	-	-	-	-	32.308.016
Riserva legale	-	-	946.078	-	-	946.078
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	2	-	-	2
Totale altre riserve	-	-	2	-	-	2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.411.352)	-	292.328	-	-	(2.119.024)
Utili (perdite) portati a nuovo	(200.417)	-	200.417	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.146.500	-	-	1.146.500	350.526	350.526
Totale patrimonio netto	30.842.747	2	1.438.823	1.146.500	350.526	31.485.598

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	32.308.016	CAPITALE	B
Riserva legale	946.078	UTILI	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	2		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.119.024)		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale	31.135.072		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(2.411.352)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	292.328
Valore di fine esercizio	(2.119.024)

Al 31/12/2018 è stata adeguata la valorizzazione dei derivati finanziari, rilevando - come prescritto dall'OIC 32 - una variazione del valore Mark to Market di euro 384.642 tra i fondi per rischi ed oneri alla voce B del passivo di Stato Patrimoniale. In contropartita è stata aggiornata la riserva negativa, non computata ai fini dell'art. 2446 CC, nel Patrimonio Netto, per euro 292.328 ed un effetto fiscale differito per euro 92.314 iscritto in dare tra le imposte anticipate.

Si rimanda al successivo paragrafo per le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile e OIC 32.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.158.649	3.399.831	758.818

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Per quanto riguarda la riserva relativa agli strumenti finanziari derivati passivi si rimanda a quanto esposto nel paragrafo precedente e al successivo paragrafo le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile e OIC 32.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.172.831	227.000	3.399.831
Variazioni nell'esercizio			

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	(384.642)	1.273.460	888.818
Altre variazioni	-	(130.000)	(130.000)
Totale variazioni	(384.642)	1.143.460	758.818
Valore di fine esercizio	2.788.189	1.370.460	4.158.649

Per quanto riguarda gli altri fondi per rischi ed oneri si evidenzia che l'ulteriore accantonamento operato nel 2018 di 273.460 euro relativo alle vertenze con il personale ad incrementato del fondo già accantonato nel 2017 per euro 17.000. L'ammontare complessivo della voce risulta pari ad euro 290.460.

Infine, si segnala l'accantonamento per Euro 1.000.000 relativamente ad un contenzioso con alcuni Comuni limitrofi di Padova per un contributo erogato dagli stessi per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL). Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo successivo per i fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
553.391	616.872	(63.481)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	616.872
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	155.449
Utilizzo nell'esercizio	218.930
Totale variazioni	(63.481)
Valore di fine esercizio	553.391

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti. La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S.. Il fondo T.F.R. al 31/12/2018 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
63.906.973	73.822.432	(9.915.459)

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	39.441.200	(2.370.227)	37.070.973	2.349.173	34.721.800	24.594.355
Debiti verso fornitori	1.493.289	677.824	2.171.113	2.171.113	-	-
Debiti verso imprese controllate	330.621	(330.621)	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.071.475	830.895	1.902.370	1.902.370	-	-
Debiti verso controllanti	30.428.470	(8.895.872)	21.532.598	21.532.598	-	-
Debiti tributari	160.264	6.047	166.311	166.311	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.583	9.167	137.750	137.750	-	-
Altri debiti	768.530	157.328	925.858	925.858	-	-
Totale debiti	73.822.432	(9.915.459)	63.906.973	29.185.173	34.721.800	24.594.355

Debiti verso banche e istituti di credito

I Debiti verso istituti di credito sono costituiti da debiti verso istituti di credito per conti correnti, finanziamenti a breve e mutui correnti.

Si evidenzia nel seguente prospetto la ripartizione temporale delle scadenze dei principali rapporti bancari con la suddivisione delle società di provenienza rispetto all'operazione straordinaria di fusione societaria:

	INTESA SANPAOLO (EX CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO)	INTESA SANPAOLO	INTESA SANPAOLO (EX CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO)	INTESA SANPAOLO (EX APS OPERE)	INTESA SANPAOLO (EX APS OPERE)	VOLKSBANK	TOTALE
Debiti entro 12 mesi	474.499	383.007	812.576	132.490	241.518	305.083	2.349.173
Debiti entro 5 anni	1.899.202	1.724.816	3.628.930	570.103	995.043	1.309.350	10.127.446
Debiti oltre 5 anni	2.020.068	8.483.349	10.653.121	1.263.262	515.391	1.659.164	24.594.355
Valore al 31/12 /2018	4.393.770	10.591.173	15.094.627	1.965.855	1.751.952	3.273.598	37.070.973

Sul mutuo Cassa di Risparmio concesso ad APS Holding S.p.A a marzo 2008 di euro 9.000.000 è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per euro 18.000.000. Sul mutuo Banca Intesa sottoscritto nel 2007 da APS Holding S.p.A. è iscritta un'ipoteca di primo grado di euro 18.000.000 a favore degli Istituti eroganti sul complesso immobiliare di Via Salboro (PD); nel 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di euro 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro con estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di euro 3.200.000 mediante iscrizione di ipoteca di secondo grado. Sul mutuo di euro 4.000.000

concesso nel 2016 ad APS Holding S.p.A da Volksbank, è iscritta un'ipoteca di 2° e 3° grado di euro 8.000.000 sui complessi immobiliari di Via Salboro e di Via Rismondo (PD), ed inoltre è stata effettuata la cessione notarile del credito sul contratto di locazione a Busitalia Veneto del complesso di Via Salboro, con notifica e accettazione da parte del debitore ceduto.

Per ex APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. il mutuo di euro 2.793.175 stipulato nel 2011 con Banca Intesa, riguarda il finanziamento per la realizzazione del nuovo impianto di cremazione e annessa sala del Commiato, mentre il mutuo chirografario di euro 3.500.000 stipulato nel 2010 da APS Holding S.p.A. con ex Veneto Banca ora Banca Intesa, riguarda la realizzazione di un parco fotovoltaico sopra la discarica di Ponte San Nicolò.

Per ex Finanziaria APS S.p.A., sul mutuo di euro 22.000.000 stipulato nel 2007 con Banca Intesa, riguardante l'acquisto dell'immobile in Via Gozzi (PD), concesso poi in leasing al Comune di Padova, è iscritta un'ipoteca di primo grado per euro 33.000.000.

Come indicato in precedenza, i finanziamenti ottenuti nel 2016 sono iscritti al valore nominale in quanto sono ritenuti non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Per i finanziamenti in essere ante 1 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. l.gs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2018 è composto principalmente dal debito per competenze non ancora saldate al Collegio Sindacale per euro 25.482, dal debito verso Acegasapsamga S.p.A. prevalentemente per utenze e locazione spazi per antenne telefonia per euro 59.565, dal debito verso Adecco Italia S.p.A. per somministrazione di lavoro interinale per euro 31.494, dal debito verso Adver Italia S.p.A per prestazioni relative alla pubblicità per euro 106.413, dal debito verso Autobase S.r.l. per l'acquisto di un'autovettura Zoc per euro 19.771, dal debito verso Bluservice S.r.l. per attività di supporto al servizio di cremazione per euro 36.818, dal debito verso il Consorzio di acquisto Gestori in liquidazione per la ripartizione di costi servizio car sharing per euro 24.151, dal debito verso il Consorzio di Bacino Padova 2 per il canone e la manutenzione della discarica di Ponte San Nicolò per euro 20.000, dal debito verso la Cooperativa Solidarietà S.c.a.r.l. per l'assistenza ai parcheggi per euro 19.278, dal debito verso Elettrotecnica B.C.G. S.r.l. per manutenzioni elettriche per euro 25.568, dal debito verso Emmeffe Studio per la direzione lavori sede Via Rismondo per euro 15.606, dal debito verso Forpress S.r.l. per fornitura materiali pubblicitari e affissioni per euro 26.677, dal debito verso Gazzaniga S.r.l. per la manutenzione refrattario forno crematorio per euro 53.062, dal debito verso Guiotto S.a.s. per la manutenzione impianti parcheggi per euro 17.952, dal debito verso I.Tec S. r.l. per l'adeguamento impianti elettrici Sede Via Rismondo per euro 71.429, dal debito verso KPMG S.p.A. per l'attività di revisione legale per euro 25.650, dal debito verso Muffato F.lli S.r.l. per la manutenzione dei serramenti sede di Via Rismondo per euro 128.711, dal debito verso la ex controllata Ne-t Telerete Nordest S.r.l. per canoni di connettività e assistenza informatica per euro 133.730, dal debito verso Padova Controlli S.r.l. per il servizio di riscossione e vigilanza per euro 17.723, dal debito verso Park IT S.r.l. per noleggi, manutenzione e fornitura impianti parcheggi per euro 104.582, dal debito verso Sanigen S.r.l. per manutenzioni agli impianti idraulici per euro 16.887, dal debito verso Serenissima S.r.l. per segnaletica aziendale per euro 22.366, dal debito verso Stefar S.r.l. per acquisto mezzi e loro manutenzione per euro 16.147, dal debito verso lo Studio legale SAT per consulenza fiscale e legale per euro 21.716, dal debito verso TVS Italia S.r.l. per la fornitura di sistemi di videosorveglianza per euro 16.194, dal debito verso Verona 83 S.c.r.l. per assistenza ai parcheggi, crematorio e servizi al Comune per euro 123.766, dal debito verso Volontà di Sapere per pulizie e manutenzione verde per euro 47.078.

Debiti verso Imprese collegate

La voce in esame si riferisce a debiti verso la società Busitalia Veneto S.p.A. prevalentemente per il canone concessione pubblicità dinamica per euro 450.000, per la richiesta di ristoro dei costi per la manutenzione straordinaria del sistema Sir 1 per euro 1.016.572, per il ristoro dei servizi comuni per euro 271.874 e per incassi di loro competenza per euro 54.858.

Debiti verso Imprese controllanti

Il titolo accoglie i debiti verso l'Ente controllante Comune di Padova, riferiti al debito per distribuzione di riserve per euro 20.000.000, al debito per concessione aree di sosta per euro 1.370.705, al debito per canone di concessione spazi pubblicitari per euro 133.909, e al debito inerente al contratto di Informazione e Assistenza Turistica per euro 27.984.

Il debito viene iscritto come esigibile entro l'esercizio successivo in quanto il Comune di Padova avrebbe titolo per richiedere il pagamento entro tale termine. I pagamenti relativi al debito di Euro 20.000.000 per distribuzione di riserve, avverranno sulla base di tempistiche e modalità in corso di approvazione con l'ente locale controllante, tenendo in considerazione le reciproche esigenze finanziarie.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce in esame accoglie principalmente i debiti verso l'Inps per lavoro dipendente per euro 118.769.

Altri debiti

La voce in esame comprende prevalentemente i debiti verso i dipendenti per euro 524.310, i depositi cauzionali di terzi per euro 173.618, e l'addebito da parte di Accgasapsamga S.p.A. della Tares e della Tari relativamente al parcheggio Fiera Nord anni 2013-2017 per euro 190.259.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	37.070.973	37.070.973
Debiti verso fornitori	2.171.113	2.171.113
Debiti verso imprese collegate	1.902.370	1.902.370
Debiti verso imprese controllanti	21.532.598	21.532.598
Debiti tributari	166.311	166.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.750	137.750
Altri debiti	925.858	925.858
Debiti	63.906.973	63.906.973

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	37.070.973	37.070.973	-	37.070.973
Debiti verso fornitori	-	-	2.171.113	2.171.113
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.902.370	1.902.370
Debiti verso controllanti	-	-	21.532.598	21.532.598
Debiti tributari	-	-	166.311	166.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	137.750	137.750
Altri debiti	-	-	925.858	925.858
Totale debiti	37.070.973	37.070.973	26.836.000	63.906.973

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.637.287	25.109.697	2.527.590

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti secondo i criteri della competenza economica. Rappresentano oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	9	9
Risconti passivi	25.109.697	2.527.581	27.637.278
Totale ratei e risconti passivi	25.109.697	2.527.590	27.637.287

La voce in esame al 31/12/2018 risulta così composta:

- **ratei passivi:**
 - Euro 9, entro 12 mesi.
- **risconti passivi**
 - Euro 8.582.257, entro 12 mesi
 - Euro 8.484.934, oltre 12 mesi ed entro 5 anni;
 - Euro 10.570.087 euro oltre 5 anni.

I risconti citati sono relativi prevalentemente ai contributi in conto impianti riscontati in base all'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali relative, e riguardano principalmente le infrastrutture del Tram e le carrozze tranviarie.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	21.473.774	21.603.330	(129.556)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.777.309	17.483.294	294.015
Altri ricavi e proventi	3.696.465	4.120.036	(423.571)
Totale	21.473.774	21.603.330	(129.556)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	17.777.309
Totale	17.777.309

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	19.891.225	18.787.740	1.103.485

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	468.581	422.024	46.557
Servizi	3.155.895	3.502.818	(346.923)
Godimento di beni di terzi	4.078.314	3.938.752	139.562
Salari e stipendi	2.188.945	2.107.391	81.554
Oneri sociali	694.208	649.685	44.523
Trattamento di fine rapporto	155.449	149.179	6.270
Altri costi del personale	7.802	8.625	(823)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.009.399	1.073.648	(64.249)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.938.034	5.809.749	128.285

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		12.364	(12.364)
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.697	137.456	(125.759)
Variazione rimanenze materie prime	(12.520)	(38.459)	25.939
Accantonamento per rischi	1.273.460	30.000	1.243.460
Oneri diversi di gestione	921.961	984.508	(62.547)
Totale	19.891.225	18.787.740	1.103.485

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(547.108)	(713.656)	166.548

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	85	80	5
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	92.052	153.846	(61.794)
Proventi diversi dai precedenti	203.498	837	202.661
(Interessi e altri oneri finanziari)	(842.743)	(868.419)	25.676
Totale	(547.108)	(713.656)	166.548

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	841.253
Altri	1.490
Totale	842.743

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		280	280
Altri proventi	201.761	93.509	295.270
Totale	201.761	93.789	295.550

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	684.915	955.434	(270.519)
Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	326.053	311.317	14.736
IRES	159.038	132.258	26.780
IRAP	167.015	179.059	(12.044)
Imposte relative a esercizi precedenti	55.674		55.674
Imposte differite (anticipate)	303.188	596.798	(293.610)
IRES	297.837	591.447	(293.610)
IRAP	5.351	5.351	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		(47.319)	47.319
Totale	684.915	955.434	(270.519)

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

A seguito della cessione della partecipazione di Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., la società ha interrotto il Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86), previsto per il triennio 2016-2018. Tale cessione ha portato l'interruzione del Consolidato Fiscale Nazionale già a partire dai redditi prodotti dall'esercizio corrente 31/12/2018.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.035.441	
Onere fiscale teorico (%)	24	248.506
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	

Descrizione	Valore	Imposte
AMMORTAMENTO IMP. FOTOVOLTAICO	38.942	
ACCANTONAMENTI NON DEDUCIBILI	1.273.460	
COMPENSI AMMINISTRATORI NON CORRISPOSTI	2.097	
Totale	1.314.499	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
COMPENSI AMMINISTRATORI ESERCIZIO PRECEDENTE	(4.725)	
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	(102.778)	
AMMORTAMENTO SU SVALUTAZIONE CESPITI	(34.427)	
Totale	(141.930)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
AMMORTAMENTI INEDUCIBILI	6.790	
COSTI INEDUCIBILI	47.898	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	275.016	
EROGAZIONI LIBERALI - ART BONUS	30.000	
AMMORTAMENTO MARCHI E AVVIAMENTI	855.718	
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	13.238	
IMU	154.018	
PLUSVALENZA PEX E UTILI	(191.754)	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(2.736.274)	
Totale	(1.545.350)	
Imponibile fiscale	662.660	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		159.038

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.914.110	
COMPENSI AMMINISTRATORI	134.485	
IMU	188.018	
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	1.053.207	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	(56.998)	
Totale	7.232.822	
Onere fiscale teorico (%)	3.9	282.080
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
AMMORTAMENTI MARCHI E AVVIAMENTO	(102.778)	
AMMORTAMENTO SU SVALUTAZIONE CESPITI	(34.427)	
DEDUZIONI IRAP QUADRO IS	(2.813.172)	
Imponibile Irap	4.282.445	
IRAP corrente per l'esercizio		167.015

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.896.493	548.314
Differenze temporanee nette	(2.896.493)	(548.314)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(695.157)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(695.157)	(21.384)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AVVIAMENTO RAMO ANTENNE DA NET	513.887	513.887	24,00%	123.333	3,90%	20.042
ACCANTONAMENTI RISCHI CONTENZIOSI	1.478.460	1.478.460	24,00%	354.830	-	-
COMPENSI AMMINISTRATORI	2.097	2.097	24,00%	503	-	-
SVALUTAZIONI IMM. PROG. SIR	450.000	450.000	24,00%	108.000	-	-
SVALUTAZIONI IMM. MONITORI ADV	34.427	34.427	24,00%	8.263	3,90%	1.342
ACCANTONAMENTO CREDITI > 0,5% /5%	89.497	89.497	24,00%	21.479	-	-
ACCANTONAMENTO RISCHI EX FIN	22.000	22.000	24,00%	5.280	-	-
ACCONTI SPESE LEGALI EX FIN	33.506	33.506	24,00%	8.041	-	-
AMMORTAMENTI FOTOVOLTAICO	115.543	115.543	24,00%	27.730	-	-
SVALUTAZIONE SISTEMA WAY2PARK	12.364	12.364	24,00%	2.967	-	-
PARK FIERA NORD - TARES TARI ANNO 2013-2017	144.712	144.712	24,00%	34.731	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
di esercizi precedenti	2.371.678
Totale perdite fiscali	2.371.678
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.371.678

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Quadri	6	6	-
Impiegati	28	23	5
Operai	36	38	(2)
Totale	70	67	3

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	28
Operai	36
Totale Dipendenti	70

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.600

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.038.502	8
Totale	4.038.502	

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2018 a euro 32.308.016 diviso in 4.038.502 azioni da euro 8,00 nominali cadauna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2018 è riportata nella tabella sottostante.

Socio	N.azioni	Valore azioni	Capitale	Capitale in %
Comune di Padova	4 038.096	8.00	32 304.768	99,989900%
Comune di Vigonza	406	8,00	3 248	0,010100%

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente interamente composto in base alla disciplina del D.P.R. n. 917/86 da capitale sottoscritto.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	4 038 502	8	4 038 502	8
Totale	4 038 502	-	4 038 502	-

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non possiede patrimoni o finanziamenti destinati a specifici affari ai sensi dell'art. 2447-bis e seguenti del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con riferimento alle operazioni infragruppo si precisa che:

- le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa ed i tassi d'interesse e le condizioni applicate, attive e passive, nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Si riportano di seguito i prospetti relativi ai rapporti infragruppo e con la controllante:

C.II.4)	CREDITI VERSO CONTROLLANTE 31/12/2018
RIMBORSO AFFITTO ED ONERI STABILE IAT	19 033,93
SERVIZI VARI PER IL COMUNE	244 732,06
LEASING PALAZZO GOZZI	0,00
CREMAZIONI	84 436,00
AUTOVELOX ISTAT 2017 E 2018	2 453,76
RISTORO A BIV MAGGIORI PERCORRENZE	340 000,00
SERVIZIO ACCOGLIENZA TURISTICA	33 600,00
SERVICE TRIBUTI	19 142,14
CAMPAGNE PUBBLICITARIE	26 231,88

RIMBORSO SERVIZIO AUSILIARI 2009	96.963,44
PRIMO ACCONTO CONTRIBUTI SIR 3	5.292.000,00
TOTALE	6.158.593,21
DI CUI FINANZIARI	340.000,00

D.11)**DEBITI VERSO CONTROLLANTE 31/12/2018**

DEBITI PER DISTRIBUZIONE RISERVE	20.000.000,00
CONCESSIONE SPAZI PUBBLICITARI	133.909,01
CONCESSIONE PARCHEGGI MINORI	164.778,48
CANONE AREE DI SOSTA	1.205.926,32
ADDEBITI PER CONTRATTO IAT	27.984,38
TOTALE	21.532.598,19

COSTI E RICAVI 2018 VERSO CONTROLLANTE**COSTI**

canoni parcheggi	2.564.390,59
sopravv.park extra concessione	25.779,44
canone pubbl	258.909,01
imposta pubbl	281.729,00
TOT.COSTI	3.130.808,04

RICAVI

canoni leasing	1.650.000,00
rimborso bacchiglione gozzi e affitto iat	21.010,15
cremazioni	1.098.880,00
servizi al comune per sale, palestre ecc	1.688.176,18
noleggio e manutenzione autovelox	157.843,20
service pubblicita'	189.682,98
poster e stendardi	59.209,47
iat	49.000,00

COSTI E RICAVI 2018 VERSO CONTROLLANTE

sopravv.attive	4.862,30
TOT.RICAVI	4.918.664,28

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il 27/01/2012 è stata rilasciata una fideiussione bancaria con Fondiaria SAI a favore del Comune di Selvazzano Dentro, per euro 50.000, per la concessione per l'installazione di impianti di affissione, con scadenza 27/01/2022.

Il 21/06/2010 è stata rilasciata una fideiussione bancaria a favore del Comune di Ponte San Nicolò (PD) per euro 40.000 e con scadenza 21/06/2040, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico situato sopra la discarica in località Roncajette di Ponte San Nicolò in via Marchioro.

Non si evidenziano altri impegni rilevanti non risultanti dallo Stato Patrimoniale della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito allo stanziamento del fondo rischi, si segnala l'accantonamento di Euro 1.000.000 attinente al contenzioso con alcuni Comuni con termini di Padova relativamente ad un contributo dagli stessi erogato per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL).

Si tratta di una passività potenziale e non probabile. Tuttavia, è ragionevole ritenere che si possa raggiungere un accordo di transazione con i Comuni stessi, la cui valutazione è alla base della somma stanziata, la quale tiene conto altresì della stima delle spese legali per il procedimento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Sono stati stipulati contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

La Società ha in essere due contratti di Interest Rate Swap stipulati in esercizi precedenti per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Si tratta di due strumenti di copertura e l'efficacia effettiva della copertura è stata verificata per il bilancio chiuso al 31/12/2017 e per l'attuale bilancio chiuso al 31/12/2018 a cura della società mediante affidamento di incarico professionale ad un soggetto specializzato in analisi finanziarie.

Per la rilevazione di tali derivati, la Società applica il modello contabile previsto per le cosiddette coperture semplici, come descritto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, anche in considerazione delle disposizioni di prima applicazione di cui all'OIC 32 che prevedono la possibilità, per gli strumenti in essere alla data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione, di applicare il modello contabile delle relazioni di copertura semplici senza necessità di verificare che lo strumento di copertura fosse stato stipulato alle condizioni di mercato. Le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono pertanto rilevate interamente nell'apposita riserva di patrimonio netto, senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico.

Le caratteristiche dei due strumenti finanziari derivati sono esposte in seguito:

Si tratta di un contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 703140580), già attivo per APS Holding S.p.A., e di un contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 710013204), ereditato dalla società incorporata Finanziaria

APS S.p.A., entrambi stipulati con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar (n. 703140580), il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2018 è pari a euro 9.152.747.

Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2018 una perdita di euro 1.168.571. Tale valore è stato confermato da controparte. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di euro 1.212.528.

Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap)

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2018: euro 9.152.747

Mark to Market: euro -1.168.571

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: euro -1.212.528.

Per quanto riguarda il contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor (n. 710013204), creditato dalla società incorporata Finanziaria APS S.p.A., il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2018 è pari a euro 15.323.254.

Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (Mark to Market) del contratto evidenzia al 31/12/2018 una perdita di euro 1.619.618. Tale valore è stato confermato da controparte. Il presunto esborso massimo in caso di smobilizzo è di euro 1.823.254.

Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 01/10/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 01/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 30/09/2032. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato: IRS (interest rate swap) con Floor

Finalità (trading o copertura): Copertura

Valore nozionale al 31/12/2018: euro 15.323.254

Mark to Market: euro -1.619.618

Presunto esborso massimo in caso di smobilizzo: euro -1.823.254.

Il valore Market to Market dei derivati al 31/12/2018 in ossequio all'OIC 32 è stato iscritto in apposita riserva negativa nel Patrimonio Netto. E' stata iscritta una posta nella voce B del passivo patrimoniale per l'importo (negativo) del valore market to market dei derivati al netto dell'effetto fiscale rilevato per euro -92.314 tra le imposte anticipate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova. Come richiesto dall'attuale normativa in materia si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Padova al 31 dicembre 2018 raffrontati con l'anno precedente:

Comune di Padova	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
Immobilizzazioni	1.278.481.589	1.227.649.641
Attivo circolante	259.802.843	276.335.134
Ratei e risconti	804.762	807.878
Totale attivo	1.539.089.194	1.504.792.653
Conti d'ordine		

Comune di Padova	31/12/2018	31/12/2017
Impegni su esercizi futuri	99.162.062	-
Beni di terzi in uso	1.102.260	
Garanzie prestate a altre imprese	3.700.676	
Totale conti d'ordine	103.964.998	-
Passivo		
Patrimonio netto	1.079.755.305	1.046.390.637
Conferimenti	-	-
Debiti	179.576.382	193.126.397
Ratei e risconti	279.757.507	265.275.619
Totale Passivo	1.539.089.194	1.504.792.653
Conti d'ordine		
Impegni su esercizi futuri	99.162.062	-
Beni di terzi in uso	1.102.260	-
Garanzie prestate a altre imprese	3.700.676	
Totale conti d'ordine	103.964.998	-
Conto economico		
Proventi della gestione	272.600.679	255.067.969
Costi della gestione	282.697.829	272.208.985
Proventi e oneri da aziende partecipate	4.502.693	5.186.058
Proventi e oneri finanziari	-3.417.574	-3.442.246
Rettifiche di valore attività finanziarie	1.564.117	-6.636.418
Proventi e oneri straordinari	11.941.438	27.752.832
Risultato economico dell'esercizio prima delle imposte	4.493.524	5.719.210
Imposte (*)	-4.109.547	-3.885.819
Risultato dell'esercizio	383.977	1.833.391

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2018	STATO PRATICA (DELIBERATO/ EROGATO / DETERMINATO/ COMPENSATO)	RAGIONE CONTRIBUTO
Fondo elettrico	Euro 10.645,56	Erogato	Noleggio auto car sharing
Fondimpresa	Euro 3.900,00	Determinato	Attività formazione personale
Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa	Euro 268.446	Erogato	Contributo Tariffa Incentivante Impianti Fotovoltaici
Comune di Padova	Euro 5.292.000	Deliberato	Contributo realizzazione rete tranviaria SIR 3

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

RingraziandoVi per la fiducia accordata e confidando nell'aver dato esaurienti spiegazioni ed informazioni, Vi invitiamo ad approvare il bilancio testé illustrato, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 350.526 interamente a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'art. 6, c. 2 del D.Lgs. 175/2016 che prevede la predisposizione di «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale», la società ha adempiuto alla richiesta normativa predisponendo un apposito documento separato dal bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Giuseppe Farina

Il Consigliere e Amministratore Delegato

Dott. Riccardo Bentsik

Il Consigliere

Avv. Nicola Bettiato

Il Consigliere

Avv. Veronica Fioretto

Il Consigliere

Prof.ssa Paola Valbonesi

APS HOLDING S.P.A.

Sede in VIA SALBORO 22/B -35124 PADOVA (PD) Capitale sociale Euro 32.308.016,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 350.526, in diminuzione rispetto all'utile dell'esercizio 2017 (Euro 1.146.500).

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 marzo 2019 ha deliberato di avvalersi del maggior termine (180 giorni) di cui all'art. 2364, co. 2, del Codice civile e all'art. 12, co. 7, dello Statuto societario per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci, in quanto era in corso di definizione il piano di rientro dei debiti in essere con il Socio Comune di Padova, nonché la riconciliazione di alcune poste di debito e credito, e per mancanza di chiarimenti ufficiali sulle modalità di corretta compilazione della Nota Integrativa alla luce della disciplina relativa ai contributi e sovvenzioni ottenuti dalla pubblica amministrazione, ex art. 1, commi 125-129, della Legge 124/2017.

LA SOCIETÀ – ASSETTO DEI SERVIZI - ASSETTO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Padova – Via Salboro 22/B e che la società non ha sedi secondarie.

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività come società *in-house* del Comune di Padova, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova stesso.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, così come ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice Civile nella sezione del presente documento relativa ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate, sono esposti i rapporti intercorsi con l'Ente controllante.

Si rende noto che, in ossequio all'art. 6, c. 2 e c.4, e all'art. 14 c. 2, 3 e 4, del D.lgs. 175/2016, la Società ha redatto, con documento separato rispetto al bilancio d'esercizio, la Relazione sul governo societario ed il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale documento sarà pubblicato sul sito internet della società ai sensi del D.lgs. 33/2013.

La Società ha eseguito le prescrizioni normative in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni e delle aziende pubbliche, pubblicando sul sito Internet www.apsholding.it tutte le informazioni pubbliche prescritte dalle norme vigenti.

Alla data del 31 dicembre 2018 i principali servizi affidati in gestione dal Comune di Padova ad APS Holding S.p.A. sono i seguenti:

- affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale;
- affidamento della gestione del sistema informativo per il controllo del traffico e la rilevazione della velocità istantanea sulla tangenziale di Padova;
- affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali;
- affidamento dell'attività strumentale volta alla gestione della Sala del Commiato e di tre linee di forni crematori presso il Cimitero Maggiore della Città;

- affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio;
- affidamento del servizio di gestione della sorveglianza e apertura delle principali sale pubbliche comunali e dei musei, e altre attività minori.

Alla data di redazione della presente relazione la compagine sociale della società APS Holding S.p.A. è la seguente:

Azionista	N° azioni	Valore nominale	Capitale sociale di pertinenza	Capitale in %
Comune di Padova	4.038.096	8	32.304.768,00	99,9899%
Comune di Vigonza	406	8	3.248,00	0,0101%
Totale	4.038.502		32.308.016,00	100,0000%

SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non detiene partecipazioni in società controllate, avendo ceduto nel corso del 2018 – in ottemperanza alla Deliberazione del 25.09.2017 n. 45 del Comune di Padova - la partecipazione nella società NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.

SOCIETÀ COLLEGATE

BUSITALIA VENETO S.P.A.

Società partecipata al 45%

Bilancio al 31.12.2018

Il progetto di Bilancio al 31.12.2018 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a euro 619.268, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare a riserva legale per 30.963 euro e di riportare a nuovo per il residuo di 588.304 euro.

SOCIETÀ PARTECIPATE

INTERPORTO PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 9,72 %

Bilancio al 31.12.2018

Il progetto di Bilancio al 31.12.2018 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a euro 1.388.050. L'Organo Amministrativo ha proposto di destinare l'utile d'esercizio in parte a riserva legale, in parte a riserva straordinaria e in parte a copertura di perdite di esercizi precedenti. Il Patrimonio netto risulta pari a euro 54.392.015.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata allo 0,02%

Bilancio al 31.12.2018

Il progetto di Bilancio al 31.12.2018 evidenzia un utile di euro 389.947. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2018 pari a euro 5.548.213.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata allo 0,006%

Bilancio al 31.12.2018

Il progetto di Bilancio al 31.12.2018 evidenzia un risultato positivo (utile) pari a euro 3.287.703. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2018 pari a euro 93.701.718 euro.

IRIDEOS S.p.A.

Società partecipata allo 0,30%

Bilancio al 31.12.2018

Il progetto di Bilancio al 31.12.2018 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a euro 7.070.600. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2018 pari a 164.466.045 euro.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata allo 2,44%

Bilancio al 31.12.2018

Il progetto di Bilancio al 31.12.2018 evidenzia un risultato negativo (perdita) pari a euro 89.755. Il Patrimonio netto risulta al 31.12.2018 pari a 365.503 euro.

1. Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nell'anno 2018 in Italia il PIL è cresciuto dello 0,9%, in diminuzione dello 0,6% rispetto l'anno precedente, la disoccupazione si è attestata al 10,3%, in calo dello 0,8% rispetto al 2017, e l'inflazione si è attestata allo 1,1%, (+0,2% rispetto al 2017).

Sul fronte della spesa pubblica, il deficit è stato pari a 2,1% del PIL (-0,3% rispetto al 2017), mentre il rapporto tra debito pubblico e PIL è del 132,1% (131,3% nel 2017).

Infine la pressione fiscale si è attestata al 42,2% (invariata rispetto al 2017).

(Fonte: ISTAT)

Andamento della gestione della Società

Rispetto all'esercizio precedente, il Conto Economico 2018 registra un lieve decremento del totale valore della produzione (Euro 21.473.774 contro gli Euro 21.603.330 del 2017) e un più marcato incremento dei Costi della produzione (Euro 19.891.225 contro gli Euro 18.787.740 del 2017).

Per quanto riguarda l'incremento dei costi della produzione, ha contribuito, in particolare, la voce relativa agli accantonamenti per rischi (in relazione alla quale si rinvia al commento contenuto in Nota Integrativa).

L'esercizio 2018 ha registrato una lieve riduzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente (Euro 842.743 contro gli Euro 868.419 del 2017), ed un incremento dei proventi finanziari (Euro 295.550 contro gli Euro 154.683 del 2017) principalmente causato dall'emersione della plusvalenza derivante dalla cessione della partecipata NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L. avvenuta nel 2018.

Complessivamente, il risultato ante-imposte 2018 ha registrato un decremento di circa il 51% rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.035.441 contro gli Euro 2.101.934 del 2017), mentre l'utile post-imposte 2018 ha subito una contrazione di circa il 69% rispetto all'esercizio precedente (Euro 350.526 contro gli Euro 1.146.500 del 2017).

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue è indicato il dettaglio della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31.12.2018:

Attività	Proventi in Euro
Gestione del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali	7.316.965
Locazione immobili e spazi antenne	4.128.144
Leasing immobile via Gozzi	1.650.000
Gestione servizi portierato, informatici ecc. al Comune di Padova	1.688.176
Gestione spazi pubblicitari	1.563.853
Gestione servizio di cremazione	1.098.880
Gestione autovelox	137.683
Servizio di Car sharing	102.152
Vendita energia elettrica	53.813

Altre attività	37.683
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.777.309

Con riferimento all'attività di gestione della sosta pubblica, si segnala che la riduzione del fatturato rispetto al 2017 si giustifica essenzialmente con il fatto che da febbraio 2018 APS ha definitivamente perso la gestione del parcheggio di Piazza Rabin, oggi gestito da una società privata. Purtroppo, ad oggi, tale perdita non è stata compensata dagli affidamenti di nuove aree, alcune delle quali, peraltro, già previste nel contratto del 2009, nonostante APS sia a tutti gli effetti una società *in house* cui potrebbe essere affidata direttamente la gestione dei siti dedicati alla sosta. A questo proposito, il Comune di Padova ha preso l'impegno affinché tutte le aree di sosta gravate da vincolo perpetuo di uso pubblico vengano assegnate ad APS, in conformità con quanto sancito dalla più recente giurisprudenza.

Nel 2019 dovrebbe essere pubblicato il bando per la dotazione di nuovi parcometri con l'utilizzo di sensori a terra, che consentiranno un monitoraggio in tempo reale sullo stato di occupazione degli stalli, dei pagamenti, e soprattutto forniranno dati per il settore mobilità e urbanistica del Comune. Il vantaggio di un controllo di tutto il sistema della sosta tramite un unico gestore, quale dovrebbe essere APS, consiste anche nel fatto che, a seguito dei dati a disposizione, sarà possibile utilizzare, oltre alle app telefoniche, i pannelli a messaggio variabile, il cui studio di fattibilità è stato perfezionato e si è in procinto di esperire quanto necessario per la messa in opera dell'infrastruttura.

Dopo aver portato a termine le tecnologie di organizzazione e gestione dei parcheggi in struttura (*off street*), grazie alle quali gli stessi sono stati finalmente ricondotti sotto il controllo diretto di APS, nel 2019 dovrebbe concludersi il processo di modernizzazione delle modalità di supervisione e controllo anche per quanto concerne i parcheggi cosiddetti "*on street*" ovvero quelli delimitati dalle "strisce blu". Al di là dell'aspetto meramente gestionale, molte delle novità previste consentiranno, una volta completato il processo di sostituzione degli impianti e dei nuovi sistemi di monitoraggio - i cui dati dovranno convergere in un unico software -, strategie più proficue per l'azienda e più flessibili per la cittadinanza.

Le previsioni di un miglioramento generale della gestione sono state confortate dai numeri: infatti, nonostante la perdita del parcheggio Rabin, l'introduzione della gratuità della sosta in alcuni parcheggi durante i periodi di maggior inquinamento dell'aria e la riduzione delle disponibilità di stalli, la diminuzione dei ricavi si è attestata attorno a un modesto -4%. Per avere un riferimento più coerente, qualora avessimo avuto in gestione il parcheggio Rabin anche per il 2018, il risultato avrebbe segnato un +3%: ciò significa che le performance degli altri siti, tramite l'introduzione massiva di sistemi di pagamento informatici (agli sms e alle app già introdotte si è aggiunta quest'anno Telepass pay che ha dato fin da subito ottimi risultati) abbinata al serrato lavoro degli ausiliari della sosta, hanno contribuito a ridurre i tassi di evasione consentendo di limitare i danni. A tale proposito, per offrire un dato concreto dell'affermarsi dei sistemi di pagamento alternativi alla monetazione, basti ricordare che gli importi dovuti ai pagamenti dematerializzati sono raddoppiati rispetto allo scorso anno, passando dai circa 193.000 euro agli attuali 388.000. Si conferma la riduzione dei costi generali, sempre grazie alle tecnologie implementate; tuttavia a contribuire negativamente sul versante dei costi sono stati gli oneri aggiuntivi dovuti alla richiesta del pagamento di imposte (la TARI) a avviso di APS non dovute, e perciò in fase di verifica in sede amministrativa, ma che comunque hanno rappresentato un elemento fortemente penalizzante.

Una parola a parte va spesa per il servizio di Car Sharing, il quale ha conosciuto un incremento negli abbonamenti, utilizzi e chilometraggi: comunicazione efficace, individuazione di nuovi stalli, politiche tariffarie e dedizione del personale impegnato nel *front office* sono stati gli elementi della crescita, che si potrebbe ipotizzare ben più importante qualora si potessero adottare tecnologie più avanzate e di maggiore facilità di utilizzo per l'utente, e qualora si potesse procedere all'incremento della flotta che, a nostro avviso, dovrebbe essere indirizzata sulle vetture ibride ed elettriche. APS è ancora in attesa del formale affidamento del servizio, la cui concessione è scaduta nel 2017, ma da parte del settore mobilità del Comune di Padova è pervenuta la precisa indicazione di proseguire nell'erogazione del servizio nelle more della definizione del rinnovo della concessione stessa. Sulla scorta di questo indirizzo, APS ha mantenuto una posizione conservativa, ma al contempo non ha ritenuto opportuno portare a termine tutti gli investimenti previsti da tempo, e più sopra accennati, che potrebbero rendere il servizio più appetibile per ogni tipo di utenza e ridurre gli inconvenienti dovuti a una dotazione tecnologica di cui si avverte la necessità di un ammodernamento. Ciononostante, rispetto allo scorso anno, i ricavi del Car Sharing sono aumentati di un incoraggiante 15%.

In flessione l'attività di cremazione: rispetto al 2017, nel 2018 sono state effettuate 194 cremazioni in meno, dalle 5.634 del 2017 alle 5.440 del 2018. Il risultato economico è comunque più che soddisfacente, tanto che esso consentirà di affrontare nuovi, importanti investimenti, a partire dal già annunciato aumento del numero di frigoriferi (da 7 moduli a 11, passando così da un massimo di 108 slot a circa 170) per la conservazione temporanea dei feretri con conseguente ampliamento dell'area ad essi dedicata, per poi mettere mano al rustico adiacente all'impianto di cremazione. L'intenzione è quella di ottenere un edificio polifunzionale, che accolga uffici e, al piano terra, uno spazio confortevole per ospitare i dolenti e i loro congiunti. Sulla scorta di altri esempi, è intenzione utilizzare quello spazio anche a fini ricettivi tramite servizi di catering. Stiamo poi intervenendo sull'impianto di condizionamento d'aria della sala del commiato, rivelatosi insufficiente quando l'accesso alla sala stessa eccede il numero di persone per cui era stato progettato. A tal fine, è in atto una serie di azioni per consentire in via ordinaria un'occupazione pari a 200 persone. Per gli eventi straordinari si sta pensando di creare una sorta di sala del commiato esterna, in struttura leggera, possibilmente in materiale non impattante dal punto di vista visivo (ad esempio, un gazebo con vetrate). Sono in corso confronti con l'assessorato di riferimento.

Per il fotovoltaico, la significativa decrescita rispetto allo scorso anno si spiega con i mancati incassi assicurativi. Poiché non sono ancora pervenuti dal GSE i conguagli previsti per incentivi e contributi, è ragionevole prevedere che nel 2019 possa emergere una sopravvenienza attiva.

Il ramo pubblicità soffre a tutt'oggi del problema, irrisolto, del divieto di apporre vetrofanie sulle vetrate dei tram (che ha ridotto di circa il 70% la fetta di mercato corrispondente): ciononostante, l'andamento conferma i dati dello scorso anno, con qualche piccolo dato migliorativo. Grazie alla modifica dei contratti con gli agenti, APS ha avocato a sé le trattative con la clientela cosiddetta "direzionale" (agenzie esterne, clienti che si rivolgono direttamente ad APS senza passare attraverso gli agenti, clientela istituzionale ecc.) conseguendo un risultato nel complesso positivo: il dato incrementale si è riscontrato più sul versante del contenimento dei costi che sull'aumento dei ricavi: questi hanno registrato una modesta crescita dell'1%, mentre siamo riusciti ad abbattere i costi della produzione di un buon 5,20%.

Infine, come ricordato all'inizio, il risultato è pesantemente condizionato dagli accantonamenti per rischi dovuti essenzialmente ai contenziosi in essere con i Paesi limitrofi che utilizzano il TPL gestito dal Comune di Padova tramite i suoi concessionari (APS fino ad aprile 2015), e a quelli relativi a questioni inerenti a cause intentate dal personale licenziato per giusta causa lo scorso anno.

Nella tabella che segue è indicato il dettaglio della voce Altri ricavi e proventi:

Attività	Proventi in Euro
Utilizzo contributi in conto impianti	2.838.678
Contributi in conto esercizio	220.317
Servizio accoglienza turistica	49.000
Risarcimento danni causati da terzi	20.648
Service tributi al Comune di Padova	189.683
Vendita rifiuti da attività di cremazione	62.371
Rimborsi, sopravvenienze attive e proventi diversi	315.768
Totale altri ricavi e proventi	3.696.465

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	2018	2017	Variazione
Ricavi netti	17.777.309	17.483.294	294.015
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	8.541.679	9.848.807	- 1.307.128
Reddito operativo (Ebit)	1.582.549	2.815.590	- 1.233.041
Utile (perdita) d'esercizio	350.526	1.146.500	- 795.974
Capitale immobilizzato	111.268.756	120.615.158	- 9.346.402
Patrimonio netto complessivo	31.485.598	30.842.747	642.851
Posizione finanziaria netta	46.291.795	59.499.891	- 13.208.096

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	2018	2017	Variazione
Valore della produzione	21.473.774	21.603.330 -	129.556
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	8.541.679	9.848.807 -	1.307.128
Risultato prima delle imposte	1.035.441	2.101.934 -	1.066.493

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2018	2017	Variazione
Ricavi netti	17.777.309	17.483.294	294.015
Altri ricavi	3.696.465	4.120.036 -	423.571
Costi esterni	9.885.691	8.839.643	1.046.048
Valore Aggiunto	11.588.083	12.763.687 -	1.175.604
Costo del lavoro	3.046.404	2.914.880	131.524
Margine Operativo Lordo (M.O.L. o Ebitda)	8.541.679	9.848.807 -	1.307.128
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.959.130	7.033.217 -	74.087
Risultato Operativo (RO o Ebit)	1.582.549	2.815.590 -	1.233.041
Proventi e oneri finanziari	- 547.108 -	713.656	166.548
Risultato Ordinario	1.035.441	2.101.934 -	1.066.493
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.035.441	2.101.934 -	1.066.493
Imposte sul reddito	684.915	955.434 -	270.519
Risultato netto	350.526	1.146.500 -	795.974

Risultato Operativo (RO o Ebit)	1.582.549	2.815.590 -	1.233.041
TAX	- 441.531 -	785.550	344.018
NOPAT	1.141.018	2.030.040 -	889.023

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.347.238	7.283.292 -	936.054
Immobilizzazioni materiali nette	87.447.966	90.824.235 -	3.376.269
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	17.473.552	22.507.631 -	5.034.079
Capitale immobilizzato	111.268.756	120.615.158 -	9.346.402
Rimanenze di magazzino	65.086	52.566	12.520
Crediti verso Clienti	1.299.661	952.844	346.817
Altri crediti	4.142.972	6.800.994 -	2.658.022
Ratei e risconti attivi	131.387	155.110 -	23.723
Attività d'esercizio a breve termine	5.639.106	7.961.514 -	2.322.408
Debiti verso fornitori	2.037.383	1.493.289	544.094
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	137.750	128.583	9.167
Altri debiti	4.606.009	7.485.762 -	2.879.753
Ratei e risconti passivi	27.637.287	25.109.697	2.527.590
Passività d'esercizio a breve termine	34.418.429	34.217.331	201.098
Capitale d'esercizio netto	82.489.433	94.359.341 -	11.869.908
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	553.391	616.872 -	63.481
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	4.158.649	3.399.831	758.818
Passività a medio lungo termine	4.712.040	4.016.703	695.337
Capitale investito netto	77.777.393	90.342.638 -	12.565.245
Patrimonio netto	31.485.598	30.842.747	642.851
(Crediti √controllante) di natura finanziaria	-	5.424.355	-
PFN a lungo verso banche	34.721.800	37.072.816 -	2.351.016
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	29.297.445	37.072.816 -	7.775.371
Debiti a breve verso banche	2.349.173	2.368.384 -	19.211
Disponibilità liquide	-	4.194.082 -	3.417.823 -
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	779.508 -	1.257.084
(Crediti √controllante) di natura finanziaria	-	436.091 -	540.000
Debiti √controllante di natura finanziaria	20.054.858	25.273.598 -	5.218.740
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.994.350	22.427.075 -	5.432.725
Posizione finanziaria netta	46.291.795	59.499.891 -	13.208.096
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	77.777.393	90.342.638 -	12.565.245

Il miglioramento della posizione finanziaria netta a breve termine tiene conto del parziale rimborso del debito della Società verso il Comune di Padova sorto per effetto di alcune delibere di distribuzione di riserve della società Finanziaria APS S.p.A., adottate precedentemente alla fusione della stessa con la Società. Sul punto si rinvia al commento contenuto nel capitolo GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	2018	2017	Variazione
Depositi bancari	- 4.164.162 -	3.387.829 -	776.333
Denaro e altri valori in cassa	- 29.920 -	29.994	74
Disponibilità liquide	- 4.194.082 -	3.417.823 -	776.259
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 779.508 -	1.257.084	477.576
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.349.173	2.368.384 -	19.211
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Debiti finanziari	20.054.858	25.273.598 -	5.218.740
Crediti finanziari	- 436.091 -	540.000	103.909
Debiti finanziari a breve termine	21.967.940	27.101.982 -	5.134.042
Posizione finanziaria netta a breve termine	21.188.432	25.844.898 -	4.656.466
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	34.721.800	37.072.816 -	2.351.016
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-
Crediti finanziari	- 5.424.355	-	5.424.355
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	29.297.445	37.072.816 -	7.775.371
Posizione finanziaria netta	46.291.795	59.499.891 -	13.208.096

Principali indici e margini di bilancio

A migliore descrizione della situazione economico-finanziaria appena sopra riportata si elencano nella tabella sottostante alcuni tra i principali e più significativi indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	2018	2017
Stato Patrimoniale		
Margini		
Margine di tesoreria	- 24.650.327 -	22.890.560
Margine di struttura	- 79.783.158 -	89.772.411
Margine di disponibilità	- 24.585.241 -	22.837.994
Indici		
Indice di liquidità	28,38%	33,10%
Indice di disponibilità	28,57%	33,26%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	28,30%	25,57%
Indipendenza finanziaria	40,48%	34,14%
Leverage	1,81	2,10
Conto Economico		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	8.541.679	9.848.807
Risultato operativo (EBIT)	1.582.549	2.815.590
Indici		
Return on Equity (ROE)	1,11%	3,72%
Return on Investment (ROI)	2,03%	3,12%
Return on sales (ROS)	8,90%	16,10%
Altri indici e indicatori		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,23	0,19
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	10.259.332	10.476.499
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	7.661.960	7.963.610
Rapporto tra PFN e NOPAT	40,57	29,31
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	1,81	2,10
Rapporto oneri finanziari su MOL	9,87%	8,82%

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Nell'ambito del sistema di prevenzione sviluppato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, le tematiche relative al sistema di sicurezza sul lavoro e protezione ambientale rivestono una particolare importanza per la Società.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate varie attività di controllo e di adozione di misure di prevenzione e protezione che hanno garantito il mantenimento di elevati standard di sicurezza a beneficio dei lavoratori e dell'ambiente in cui essi operano.

Tutte le raccomandazioni emesse dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sono state discusse con i responsabili con i quali sono state identificate le azioni correttive e preventive; la chiusura delle azioni di miglioramento viene periodicamente monitorata. Il monitoraggio dei preposti è costante e fa parte delle condizioni minime ed indispensabili per fare bene il proprio lavoro.

Personale

L'organico della Società al 31.12.2018 è stato descritto nella Nota Integrativa, alla quale si fa rinvio. Nel corso del 2018 sono cessati 4 dipendenti (licenziati per giusta causa), i quali hanno presentato ricorso al tribunale di Padova al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento.

Con riferimento alla situazione degli infortuni, si segnala che nell'esercizio 2018 sono stati registrati 4 eventi, per un totale di 47 giorni, mentre nel 2017 erano stati registrati 3 eventi, per un totale di 50 giorni.
Con riferimento alla situazione delle malattie, si segnala che nell'esercizio 2018 sono stati registrati 86 eventi, per un totale di 449 giorni di assenza, mentre nel 2017 si erano registrati 78 eventi, per un totale di 510 giorni di assenza.

Dal punto di vista della gestione sindacale e dei dipendenti, nel corso dell'esercizio 2018 non sono state segnalate criticità.

Nel corso del 2018 sono stati erogati i seguenti corsi di formazione ed aggiornamento relativi al personale dipendente:

- Corso di aggiornamento Preposti per n. 4 persone, 12 ore, per "addetti alla pianificazione, controllo e apposizione segnaletica stradale";
- Formazione generale + specifica in materia di sicurezza per n. 9 persone, della durata di 8 ore;
- Corso di primo soccorso per n. 4 persone, 12 ore;
- Corso in materia di fatturazione elettronica, n. 13 persone, 7 ore;
- Corso in materia "anticorruzione e trasparenza" n. n. 7 persone, 8 ore;
- Corso di formazione aggiornamento addetti antincendio ed emergenze n. 5 persone;
- Corso di formazione aggiornamento addetti primo soccorso n. 4 persone;
- Corso di formazione aggiornamento addetti antincendio ed emergenze n. 5 persone.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	383.612
Impianti e macchinari	1.022.679
Attrezzature industriali e commerciali	168.645
Altri beni	71.565

Nella Nota Integrativa è contenuto il dettaglio degli investimenti effettuati nel corso del 2018.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti e collegate:

Comune di Padova

La Società ha intrattenuto rapporti relativi ai servizi affidati in gestione dal Comune di Padova. Per effetto della nomina quale soggetto attuatore dei lavori di realizzazione della nuova linea tranviaria SIR 3, la Società è risultata destinataria attraverso il Comune del primo acconto di un contributo relativo alla realizzazione di tale linea tranviaria, finanziato attraverso fondi stanziati dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. La Società ha, infine, un rapporto debitorio con il Comune di Padova derivante da alcune delibere di distribuzione di riserve della società Finanziaria APS S.p.A., adottate precedentemente alla fusione della stessa con la Società.

Busitalia Veneto S.p.A.

La società ha intrattenuto rapporti relativi all'affitto di immobili e del sistema tranviario SIR1, a servizi di pubblicità, manutenzione e pulizia fermate tram a favore della società collegata. Quest'ultima ha riaddebitato alla Società oneri di manutenzione straordinaria relativi al sistema tranviario SIR1 contrattualmente a carico della Società.

La situazione al 31.12.2018 dei crediti/debiti/costi/ricavi era la seguente:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzie	Impegni
Comune di Padova (controllante)	6.158.593,21	21.532.598	3.130.808	4.918.664		
<i>di cui finanziari</i>	340.000	20.000.000	-	-		
Società Busitalia Veneto S.p.A. (collegata)	1.392.982	1.902.370	1.593.465	3.548.316		
<i>di cui finanziari</i>	96.091	54.858				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che la Società non possiede e nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a rischi finanziari (financial risks), quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse e il rischio di credito. I principali strumenti finanziari in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio e dal debito verso l'Ente controllante e da strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi verificando il loro standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari. La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il cash flow generato dalla gestione e, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

Rischio di mercato

La Società, in quanto affidataria della gestione di servizi da parte del Comune di Padova, è soggetta al rischio del mancato rinnovo dei contratti di affidamento.

Rischio di cambio

La Società opera esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area euro, non esistono pertanto rischi correlati alla oscillazione dei tassi di cambio.

Rischio del tasso di interesse

Per effetto della stipulazione, avvenuta nel corso di precedenti esercizi, di due contratti di mutuo ipotecario a tasso variabile, la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse.

Tale rischio è stato coperto attraverso la stipulazione dei seguenti contratti di Interest Rate Swap, in virtù dei quali la Società riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e paga un tasso fisso:

contratto di Interest Rate Swap con l'istituto Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 31.12.2022;

Contratto di Interest Rate Swap di tipo IRS con Floor, trasferito alla Società per effetto della fusione con Finanziaria APS S.p.A., stipulato con l'istituto Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 30.09.2032.

L'obiettivo perseguito è quello di rendere certo l'onere finanziario relativo all'indebitamento, rappresentato dai predetti mutui, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si prevede che la gestione 2019 si mantenga su risultati analoghi a quelli conseguiti nel 2018. Nel corso del 2019 la Società sarà, tra l'altro, impegnata quale soggetto attuatore dei lavori di realizzazione della nuova linea tranviaria SIR 3, tratta Stazione – Voltabarozzo, secondo le regole previste nella Convenzione tra la Società ed il Comune di Padova sottoscritta in data 16.03.2019.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

I beni della società non sono stati oggetto di rivalutazione sulla base delle leggi che si sono succedute nel tempo.

Padova,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Il Consigliere

Il Consigliere

Il Consigliere

Avv. Giuseppe Farina

Dott. Riccardo Bentsik

Avv. Nicola Bettiato

Avv. Veronica Fioretto

Prof.ssa Paola Valbonesi